UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

*OGGETTO: procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e S.S.D. M-STO/02 STORIA MODERNA, per il Dipartimento di Studi Umanistici* (*COD: uniupo2020_rtda001)*

**IL RETTORE**

**VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
**VISTA** la Legge 09/05/1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
**VISTO** il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
**VISTA** la Legge 15/04/2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
**VISTO** il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
**VISTO** il D.P.R. 03/05/2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
**VISTO** il D.L. 25/06/2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
**VISTO** il D.M. 25/05/2011, n. 243 "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
**VISTO** il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
**VISTA** la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
**VISTO** il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
**VISTO** il D.M. 30/10/2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

**VISTA** la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";
**VISTO** il D.M. 01/09/2016, n. 662 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" come da ultimo integrato dal D.M. n. 372/2017;
**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;
**VISTO** il D.P.C.M. del 28/12/2018 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
**VISTA** la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
**VISTO** il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240";
**CONSIDERATO** che il Dipartimento di Studi Umanistici, con delibera n. 28 del 01/04/2020, ha approvato l'attivazione di una procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A L. n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e S.S.D. M-STO/02 STORIA MODERNA.
**CONSIDERATO** che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2020/9.6 del 24/04/2020, è stata approvata la proposta di attivazione della suddetta procedura selettiva a un posto di ricercatore a tempo determinato;
**CONSIDERATO** che il contratto del Ricercatore sarà interamente finanziato dai fondi PRIN 2017 del progetto *"Global Europeanness: toward a differentiated approach to global history 1450-1900"* (codice progetto 2017N3XS9K), di cui coordinatore nazionale (PI) è il Prof. Edoardo TORTAROLO.
**VISTI** il D.L. 17/03/2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con la Legge n. 27 del 24/04/2020 e il successivo D.L. 08/04/2020, n. 23;
**ESAMINATO** ogni opportuno elemento

**DECRETA**

**ART. 1**
**OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

1. È indetta la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, di seguito descritta:

*DIPARTIMENTO:* ***Dipartimento di Studi Umanistici***

*SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA:* ***Vercelli e Alessandria***

*SETTORE CONCORSUALE:* ***11/A2 STORIA MODERNA***

*PROFILO - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:* ***M-STO/02 STORIA MODERNA***

***ATTIVITÀ DI RICERCA:*** *la selezione è finalizzata al conferimento di un contratto collegato al progetto di ricerca di interesse nazionale "Global Europeanness: toward a differentiated approach to global history 1450-1900" coordinato a livello nazionale dal Dipartimento di Studi Umanistici.*

*Tale progetto riguarda le seguenti attività di ricerca:*

- *interrogare criticamente gli sviluppi più recenti nella storiografia internazionale post-1989 nei suoi aspetti più strettamente legati alla creazione di una prospettiva globale;*
- *confrontarli con la storiografia dell'età moderna e novecentesca che si è occupata della storia della globalità;*
- *identificare gli snodi attraverso i quali la percezione della globalità si è costituita attraverso il lungo periodo;*
- *contribuire a una revisione storiografica della nozione di globalità.*

***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA*** *nel triennio: pubblicazione di tre articoli di cui almeno uno in rivista di fascia A nel campo della storia moderna e della storia della storiografia.*

***ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SUPPORTO AGLI STUDENTI****: il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di supporto agli studenti nell'ambito del S.S.D. M-STO/02 STORIA MODERNA nei Corsi di studio del Dipartimento di Studi Umanistici.*

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:*** *12*

***CONOSCENZE LINGUISTICHE****: lingua Inglese (oggetto della prova orale)*

**ART. 2**
**REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Dottorato di Ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'Estero, coerente con il S.S.D di riferimento (M-STO/02).
2. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità; sono ammessi a partecipare coloro che presentino fotocopia del titolo estero (tradotto in lingua italiana o in lingua inglese) e ricevuta della richiesta di equivalenza del titolo di studio straniero, presentata con le modalità previste all'art 38 del D. Lgs 165/2001; le indicazioni e la modulistica per presentare la richiesta sono disponibili sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica
La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero deve essere prodotta, in ogni caso, entro la data di assunzione.
3. Non possono partecipare alla procedura di selezione:

a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera D) D.P.R. n. 3/1957;
d) soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professore di I, II fascia o come Ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
e) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
f) Coloro che abbiano in essere ovvero abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università del Piemonte orientale o presso altri Atenei italiani, statali, non

statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

**ART. 3**

**PRESENTAZIONE E INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

https://pica.cineca.it/uniupo

2. La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, **entro le ore 15:00** del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed esami".
3. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
4. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail**.** Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
5. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso (***COD: uniupo2020_rtda001)*** riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.
6. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, il candidato deve dichiarare:

a) I dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza.
b) La cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) le condanne riportate ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
g) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come Professore Universitario di Prima o Seconda fascia o Ricercatore Universitario, ancorché cessato dal servizio;
h) di non aver avuto contratti in qualità di Assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 Legge n. 240/2010 con l'Università del Piemonte Orientale o con altri Atenei statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22

della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
i) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non trovarsi nella predetta situazione;
j) (per i candidati riconosciuti disabili) di aver necessità di eventuali ausili in sede di svolgimento della discussione pubblica;
k) il domicilio (se diverso dalla residenza) nonché un recapito telefonico e un indirizzo E-mail ( ed eventualmente anche di PEC), per comunicazioni urgenti.
7. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:
a) Una copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) Una copia del Curriculum Vitae relativo all'attività didattica e scientifica (e, per i settori in cui è prevista, dell'attività clinico-assistenziale svolta) recante dichiarazione di veridicità ai sensi degli articoli 46/47 del D.P.R. 445/2000;
c) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato dal bando;
d) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate.
8. Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile. Ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30 MB.
9. La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o con firma autografa con le modalità descritte nelle *"linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei-pica"* pubblicate alla pagina https://pica.cineca.it/uniupo/
10. Una volta presentata la domanda e ricevuta la Email di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato può altresì ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito *form*; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.
11. Non sono accettate le domande sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette linee guida o inviate con modalità diverse da quella telematica, come previsto dal presente bando.
12. La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente indirizzo e-mail: uniupo@cineca.it

## ART. 4
## MODALITA' DI INVIO DELLE PUBBLICAZIONI

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono sottoporre a valutazione sono allegate alla domanda di partecipazione, nel numero massimo indicato dal bando.
2. I **file** delle pubblicazioni, allegati in formato PDF accessibile, devono avere dimensione massima di 30 MB.
3. Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
I testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

4. Le pubblicazioni redatte in una lingua straniera diversa dal francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
5. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

## ART. 5
## UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL DPR 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

## ART. 6
## ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

## ART. 7
## RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE

1. Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del bando, dovrà inviare comunicazione scritta, datata e firmata, unitamente ad un

documento di identità, mediante e-mail all'indirizzo: concorsi@uniupo.it oppure mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it

2. La rinuncia di partecipazione alla selezione ha effetto a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

**ART. 8**
**COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. La Commissione giudicatrice è formata, ai sensi di quanto disposto dal vigente regolamento di Ateneo, da tre componenti scelti tra i Professori di Prima e Seconda fascia e Ricercatori universitari confermati appartenenti al Settore Concorsuale o al Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione. Almeno uno dei componenti della Commissione è un Professore di ruolo di Prima fascia.
2. Almeno uno dei componenti della Commissione è in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo, italiano o straniero.
3. La Commissione giudicatrice è proposta dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della selezione ed è nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Rettore.
4. Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.
5. I componenti della Commissione sono individuati, oltre che secondo criteri di competenza e professionalità, anche secondo il criterio della rotazione del personale.
6. Non possono far parte della Commissione coloro che abbiano ricevuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 240/2010 e che non siano in possesso dei requisiti specifici di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016.
7. Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati sul sito dell'Ateneo: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/ricercatori-tempo-determinato?field_procedura_value_selective=lettera+A&field_dipartimento_tid_selective=All.
8. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del CPC, sono proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della Commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**ART. 9**
**LAVORI DI VALUTAZIONE**

1. La procedura di selezione si svolge - nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005 - mediante procedure pubbliche che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. La procedura prevede:

A. la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato; a seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in una percentuale compresa tra il 10% e il 20% del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione preliminare dei candidati è effettuata anche qualora i candidati siano in numero pari o inferiore a 6**.**

A seguito della discussione pubblica è attribuito un punteggio sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni presentate. È previsto inoltre, contestualmente alla discussione pubblica, lo svolgimento di una prova orale volta ad accertare la conoscenza di almeno una lingua straniera.
3. La Commissione giudicatrice preliminarmente definisce i criteri di massima e le procedure di valutazione dei candidati, anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale; tali criteri sono pubblicati, per almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori, sul sito web di Ateneo: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/ricercatori-tempo-determinato?field_procedura_value_selective=lettera+A&field_dipartimento_tid_selective=All
4. La Commissione, nel definire i criteri di valutazione preliminare, tiene in considerazione, con riferimento agli specifici settori concorsuali e agli eventuali profili, definiti esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, i criteri e parametri definiti dal D.M. n. 243 del 25.05.2011.
5. La commissione effettua motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, del curriculum e dei seguenti titoli dei candidati, debitamente documentati:
A. Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
B. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
C. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
D. documentata attività n campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
E. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
F. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
G. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
H. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
I. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
J. diploma di Specializzazione europea riconosciuto da *board* internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
6. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
7. La Commissione, per la valutazione comparativa preliminare delle pubblicazioni scientifiche tiene in considerazione i seguenti criteri:
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
B. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
8. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La

tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono valutate anche in assenza degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni.

9. Viene valutata inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

10. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, sono utilizzati anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

A. numero totale delle citazioni;

B. numero medio di citazioni per pubblicazione;

C. «impact factor» totale;

D. «impact factor» medio per pubblicazione;

E. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di *Hirsch* o simili).

11. Al termine delle discussioni pubbliche, la Commissione giudicatrice, assegna i punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni e indica, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo. Il candidato idoneo è individuato nel più meritevole sulla base dei punteggi ottenuti sui titoli, le pubblicazioni ed il curriculum.

12. La Commissione inoltre redige, ove possibile, una graduatoria di merito dei candidati, nel numero massimo di tre, che hanno ottenuto i punteggi più elevati sui titoli, le pubblicazioni ed il curriculum.

13 La Commissione redige, per ogni seduta, apposito verbale, siglato e firmato da ciascuno dei componenti. Ai verbali delle singole riunioni sono allegati i giudizi individuali e collegiali redatti sui candidati nel corso della valutazione preliminare e i punteggi attribuiti sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni presentate e discusse dai candidati, nel corso della seconda fase della valutazione.

La Commissione, al termine dei lavori, redige collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

14. La Commissione deve concludere il procedimento di valutazione nel termine di cinque mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina. Per eccezionali e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può essere concessa, con provvedimento rettorale, una proroga del predetto termine, per un massimo di trenta giorni.

15. In caso di mancata conclusione del procedimento nei termini, il Rettore invia al Dipartimento o alla struttura interessata al procedimento concorsuale, richiesta di sostituzione della Commissione o dei componenti ai quali siano riferibili le cause del ritardo stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

## ART. 10
## CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

1. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica e il calendario concorsuale sono pubblicati sul sito web di Ateneo: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/ricercatori-tempo-determinato?field_procedura_value_selective=lettera+A&field_dipartimento_tid_selective=All

2. Il calendario concorsuale è pubblicato con almeno 20 giorni di preavviso sullo svolgimento delle discussioni pubbliche. La pubblicazione del calendario concorsuale sul sito web di Ateneo costituisce notifica a tutti gli effetti.

3. Le discussioni pubbliche, tenuto conto di quanto prescritto dal D.L. 17/03/2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e dal successivo D.L. 08/04/2020, n. 23, possono svolgersi, in caso di necessità, segnalata dal Presidente della Commissione e previa autorizzazione rettorale, in modalità telematica, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento tra i candidati e di pubblicità.
4. I candidati devono essere identificati in sede di svolgimento della discussione pubblica mediante esibizione di documento di identità (carta di identità, patente di guida, passaporto)
5. La mancata presentazione del candidato alla discussione, in caso di svolgimento in presenza, o il mancato collegamento telematico (e mancata reperibilità telefonica) è considerata rinuncia alla selezione.

**ART. 11**
**APPROVAZIONE ATTI E PROPOSTA DI CHIAMATA**

1. Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati giudizi individuali e collegiali relativi alla valutazione preliminare e punteggi assegnati ai candidati e dalla relazione riassuntiva finale dei lavori svolti, sono approvati dal Rettore, con proprio provvedimento, entro trenta giorni dalla consegna.
2. Nel caso in cui si riscontrino irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine.
3. Il Rettore, con apposto provvedimento dichiara il nominativo del candidato idoneo e approva la graduatoria di merito. La graduatoria ha validità massima di 24 mesi, non prorogabili, decorrenti dalla data di approvazione degli atti.
4. Comunicazione scritta dell'approvazione degli atti è trasmessa al Dipartimento e ai candidati interessati. Il Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, formula la proposta di chiamata del candidato idoneo, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di Prima e di Seconda fascia; la proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

**ART. 12**
**CONTRATTO DI LAVORO**

1. Il vincitore è convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte.
2. Il contratto prevede lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno orario annuo complessivo, per il regime di impegno a tempo definito, previsto dal presente bando, è pari a 750 ore/anno; l'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 200 ore/anno di cui fino ad un massimo di 60 ore/anno di didattica frontale.
3. Le modalità di svolgimento delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono indicate nel vigente Regolamento di Ateneo, disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo: https://www.uniupo.it/il-multicampus/normativa/personale-e-concorsi

4. Il trattamento economico annuo lordo del Ricercatore titolare del contratto di cui all'art. 24 comma 3 lettera A della Legge n. 240/2010, è pari al trattamento annuo lordo iniziale spettante al Ricercatore confermato, classe 0, **secondo il regime di impegno**.
5. I titolari dei contratti usufruiscono di tutela previdenziale e assistenziale prevista dalle norme vigenti in materia di lavoro dipendente; l'Ateneo provvede alle coperture assicurative previste per i dipendenti di ruolo.
6. Ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter della Legge n. 240/2010, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità il contratto è sospeso e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.
7. Nel caso in cui, all'esito di verifiche, siano accertate inadempienze dei doveri didattici o scientifici, anche con riferimento all'attuazione dello specifico programma o progetto di ricerca, tali da non consentire il proseguimento del contratto, viene applicata la disciplina del recesso.
8. La competenza disciplinare è regolamentata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.
9. Ai sensi dell'art. 24 comma 9 della Legge n. 240/2010 la titolarità del presente contratto non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

## ART. 13
## INCOMPATIBILITÀ CON LA TITOLARITA' DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Il contratto di Ricercatore è incompatibile con la contestuale titolarità di:
A) borse di studio di dottorato di ricerca o post dottorato o con altre borse di studio e di ricerca;
B) assegni di ricerca, anche presso altri Atenei o enti di ricerca;
C) contratti di lavoro subordinato, di Ricercatore a tempo determinato, anche presso altre sedi universitarie.
2. Per quanto concerne la possibilità di conferire ai Ricercatori a tempo determinato eventuali incarichi esterni retribuiti o contratti per lo svolgimento di attività didattica, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 19 comma 3 del Regolamento di Ateneo.
3. Per quanto non espressamente previsto dal bando o dal Regolamento di Ateneo si applica la disciplina concernente il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e la disciplina del Codice Civile (Libro V) per quanto compatibile.
4. Ai sensi dell'art. 24 comma 9-bis della Legge n. 240/2010, per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

## ART. 14
## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse.

**ART. 15**
**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi a: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718, e-mail: concorsi@uniupo.it).

**ART. 16**
**PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI**

1. Avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami". Il bando integrale è disponibile, dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sul sito web di Ateneo https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/ricercatori-tempo-determinato?field_procedura_value_selective=Lettera+A&field_dipartimento_tid_selective=All
2. Del bando di selezione è data inoltre pubblicità sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca: http://bandi.miur.it e sul sito della Unione Europea: http://ec.europa.eu/euraxess

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)**

**PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

**DEFINIZIONI**

**Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

**Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

**Responsabile del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

**Responsabile per la protezione dei dati:** il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

**Destinatari:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

**Dati sensibili/particolari**: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

**Comunicazione:** il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

**Diffusione**: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

**IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

**Titolare del trattamento:** l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

**Responsabile per la protezione dei dati**

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

**FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

**Finalità istituzionali:** i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono

richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

**Finalità di legge:** i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

**CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

**TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO**

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

**PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

**DIRITTI**

**A. ELENCO DEI DIRITTI**

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:
Diritto di accesso ai dati personali
Diritto di rettifica
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento
In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

**B. ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.
In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.
In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
**(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)**

Il sottoscritto cognome ..... nome .....

nato a ..... il .....

C.F. ..... residente (Comune) ..... (Prov. .....)

C.A.P..... in Via/Corso/Piazza ..... n. .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

FIRMA
(autografa leggibile)